

Genova *Libri*

La storia

Galeotto fu il virus

Marco Salotti, docente di storia e critica del cinema, torna a cimentarsi con la letteratura. Per il Melangolo ecco *Amore immune*



Il Covid

Sullo sfondo la pandemia chesepera e unisce i percorsi

È proprio una sfida a se stessi e con se stessi, narrare l'amore – passione che non ha limiti. Raccontarlo con un diario che si addice più a un semiologo, molto colto, ovviamente, che a un amante per di più lasciato a sospirare e rimpiangere per dieci anni la sua donna perduta. Ma questo nuovo divertimento intellettuale di Marco Salotti: *L'amore immune* (Il Melangolo), cambia la tragedia in serena attesa, cambia il dramma in nuova possibilità. Perché è tempo di Covid che tutto stravolge e travolge. L'autore, già premiato dalla critica per il suo *Reality in Arcadia*, e poi, arriviamo al 2019, grazie a *Ti ucciderò dopo Natale* segnalato per il Premio Viareggio 2020, ammette che la sfida in fondo c'è. Il provare a capire se uno come lui, docente universitario, appassionato di arte, cinema e letteratura, molto poco romantico, a leggerlo, molto divertente nel suo calembour di citazioni che non sembrano tali o di personaggi improbabili, capire se uno così può permettersi un libro sull'amore. La sfida è raccontare l'amore vero. Che ha strani punti di riferimento con il Covid. L'Amore ha una sua strada, che parte da un incontro tra un professore e la sua amata, allora giovane studentessa, e si trasforma in un lungo periodo di "amorosi sensi". Finché lei decide che è arrivato il tempo della saggezza, perché ha solo 30 anni e lui molti di più, vive con la madre, non ha voglia di impegni per la vita. Lei tace, capisce, lascia. E sposa un altro. Lui prova ancora a stupirla con un simbolico e ricercato regalo di nozze, ma non sa o non vuole capire che è stato messo da parte, per uno che non è peggio di lui. È un intellettuale stimato con cattedra alla Normale di Pisa, mentre lui, l'Aman-

I libri più venduti

□ Posizione nella classifica locale □ Posizione nella classifica nazionale □ non rilevato nella classifica nazionale

1 AUCI STEFANIA L'inverno dei Leoni NORD € 20,00	6 MILLER La canzone di Achille MARSILIO € 11,00	11 BONIARDI Per tutto il resto dei miei sbagli MONDADORI € 18,00	16 CASSAR SCALIA L'uomo del porto EINAUDI € 18,50
2 LILLO, PIF Io posso FELTRINELLI € 15,00	7 MANCINI, VIALI La bella stagione MONDADORI € 19,00	12 PARODI, FERRANDO Appennino genovese PARODI € 19,80	17 RILEY La sorella perduta GIUNTI € 19,80
3 CARRERE Yoga ADELPHI € 20,00	8 SERVENTE Il problema è che ti penso... NEWTON COMPTON EDITORI € 9,90	13 KAWAGUCHI Finché il caffè è caldo GARZANTI € 16,00	18 BARBERO Alabama SELLERIO € 15,00
4 CAPOCACCIA FABIO E LILIA Due amiche, una villa... fratello e sorella raccontano ERGA € 16,90	9 CASTELLANI, ACCORRA I colori di Genova-The colors of Genoa ERGA € 12,90	14 ANGELA L'inferno su Roma HARPERCOLLINS ITALIA € 19,50	19 HORIKOSHI My Hero Academia Vol. 1 STAR COMICS € 4,30
5 MELONI Io sono Giorgia RIZZOLI € 18,00	10 KAUR Milk and honey TEA € 5,00	15 SERRA Osso FELTRINELLI € 16,00	20 IRO Hanako-kun. Vol. 1 EDIZIONI BD € 5,90

L'EGO - HUB

IL ROMANZO

Anche gli amori a volte ritornano

di Wanda Valli

Marco Salotti, intellettuale più colto e divertente che romantico, si sfida e punta sui sentimenti

te, non si è mai staccato dalla sua cattedra in un Dams di provincia dove, tutt'al più, può divertirsi a trasformare programmi televisivi cult-trash in un format che ha la struttura della tragedia greca.

L'Amata, intanto, vive serena, lui la rimpiange ma non disdegna altri brevi incontri. Finché il marito viene invitato a Oxford per una conferenza, ma, per colpa del Covid deve stare in quarantena. E quasi sparisce. Lei lo cerca, non lo trova, si dispera. E chi chiama? Il suo amore per sempre. Che accorre. L'Amata e l'Amante si ritrovano, trasformano la biblioteca in un'alcova, lasciano liberi almeno i sensi, visto che tutto il resto è blindato dalla pandemia. Si

amano con passione e furore senza sfumature, lui si ritrova felice lei lo osserva. Ma, una mattina, sente le rondini che portano primavera e, quindi, il tepore di un clima che potrebbe aiutare mitigare il Covid. È un altro momento di addio. Lui scende le scale, in mano tiene il sacchetto della spazzatura che Lei gli ha affidato. Non immagina i pensieri della sua Amata. Che ora, con quel gesto perfino troppo casalingo, affidargli quel che resta di cibo e del resto, prova a fargli capire che l'Amore esiste e esisterà ancora, in assoluto e fra loro. Perché l'Amore vero, non è riciclabile. Resiste anche alle pandemie. E alle vite diverse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gusto

Max Tovo dalla politica alla cucina

di Donatella Alfonso

Dalla politica alla cucina, il passo è breve: bisogna sempre scegliere i migliori ingredienti, cucinarli a dovere e ben presentarli. E, se l'ex europarlamentare genovese Renata Briano ha fatto del suo blog *La mia politica in cucina* un vero, nuovo lavoro che punta anche al rispetto dell'ambiente, ecco in arrivo un libro di ricette che sono anche una maniera di affrontare la vita e (ben) presentarla: *In cucina con Max*, edito da L'Impronta, dalla copertina coloratissima, è infatti ben più del ritratto in cucina del suo autore, Massimiliano Tovo, quarantenne con lunga esperienza in politica, già assessore a Sant'Olcese, segretario del Centro Democratico e un recentissimo passaggio alle cronache dopo le dimissioni dal cda del consorzio Villa Serra.

Perché il libro, spiega Tovo, è in realtà la risposta alle spinte e agli inviti degli amici a mettere su pagina le tante ricette cucinate proprio per le cene in compagnia, ammirate e gustate: e pubblicate via via con invitanti foto sui social. Così si è arrivati al libro, che sarà presentato domani alle 18 alla Feltrinelli di via Ceccardi a Genova (prenotazione obbligatoria a events.genova@lafeltrinelli.it) con Giorgio Ravera a fare da conduttore.

Precisazione obbligatoria: Tovo, che di mestiere è autore di contenuti web, non è un autodidatta della cucina, ma un professionista: ha studiato all'istituto Bergese e ha lavorato come chef, con esperienza anche internazionale, tanto da segnalare di aver cucinato anche per Madonna (nel 1992 a Long Island "e che emozione aver scoperto che la star aveva scelto uno dei miei piatti") e Arnold Schwarzenegger. I suoi piatti sono curatissimi, come si vede dalle immagini, ma, spiega lui, semplici da realizzare, spesso legati alla tradizione ligure anche se spesso ci sono suggestioni cosmopolite, l'utilizzo di fiori e frutta nella decorazione. "Perché la cucina non si mangia solo con la bocca ma con tutti i sensi, soprattutto gli occhi".

Per la tua pubblicità su *Repubblica Genova*

Telefona al numero 010.537.3120

oppure

scrivi a info@rivetti.it

